



Al signor Sindaco

Al signor Presidente del Consiglio

COMUNE di PORDENONE

### INTERROGAZIONE

**Oggetto: vendita quote Atap di Snua e Bioman**

**Il sottoscritto Consigliere comunale**

### CONSIDERATO

**che** l'ATAP, alcuni anni fa, decise di entrare, su sollecitazione degli azionisti di riferimento, nel business del trattamento dei rifiuti in Provincia di Pordenone, acquisendo una quota significativa di azioni – il 54% – di SNUA, società di San Quirino attiva nella raccolta dei rifiuti e trattamento del secco da raccolta differenziata ed il 20% di BIOMAN;

**che**, il 10 maggio 2016, l'Assemblea di ATAP deliberò la volontà di dismettere le proprie partecipazioni del settore ambientale: SNUA srl e BIOMAN spa di Maniago. Decisione che sembra essere il frutto del seguente ragionamento: " Visto che è ormai molto probabile che in futuro ATAP possa essere messa sul mercato è bene che torni ad essere una società di trasporto pubblico "pura", cioè priva di partecipazioni in altri settori di business (...) in questo modo potrebbe essere più appetibile per eventuali acquirenti interessati ad allargare la propria azione proprio nel settore del trasporto pubblico" (Il Gazzettino, d.l., 11 maggio 2016);

**che**, in precedenza, l'8 aprile 2016, BIOMAN (società che tratta il rifiuto umido e produce compost ed energia) aveva inviato una manifestazione di interesse al fine di acquisire il 15% di SNUA al prezzo di 1.358.480 euro "accompagnata dalla dichiarazione di essere altresì disponibile ad accollarsi il debito di euro 480 mila euro – si legge nel bando – relativo alla restituzione di quanto versato da ATAP alla società SNUA" per un valore complessivo dell'operazione che ammonta a 1.838.480 euro. "A quel punto ATAP, partendo dalle condizioni di quella proposta, ha pubblicato un bando di gara che scadrà tra una quindicina di giorni (il 20 luglio). Un bando che consentirà alla

società del trasporto pubblico di rientrare di 480 mila euro anticipati a SNUA, di cedere la maggioranza della società dei rifiuti ma allo stesso tempo di non svendere le proprie quote". Non risulta, inoltre, siano state messe in atto iniziative finalizzate alla ricerca di altri possibili compratori di queste azioni;

**che** il bando, lo rileverà anche il Messaggero veneto del 20 novembre 2016, "era molto restrittivo e sul territorio BIOMAN risultava essere una delle pochissime aziende in grado di rispettare i vincoli di solidità richiesti dall'assemblea di ATAP per la cessione della partecipazione. Veniva infatti imposto che il nuovo proprietario di SNUA avesse conseguito un fatturato globale medio di almeno 2 milioni di euro nell'ultimo triennio, bilanci sempre in attivo e un patrimonio di impresa superiore ad altri 2 milioni di euro. Insomma, requisiti ferrei che solo BIOMAN poteva avere visti gli ottimi risultati ottenuti nel tempo nel panorama internazionale del compost." Risultato: viene presentata un'unica offerta. Quella di BIOMAN la quale con poco meno di 2 milioni euro (1,4 milioni di euro per l'acquisto delle azioni e 480 mila euro per l'assorbimento del 15% del debito di SNUA nei confronti di ATAP) si porta a casa quello che desiderava: il 15% delle azioni di SNUA. Questa iniziativa consente a BIOMAN di acquisire, di fatto, il controllo di SNUA in quanto SESA che già detiene il 36% della società di San Quirino e BIOMAN sono sostanzialmente o, di fatto, controllate dalla stessa società: la FINAM SpA di Mirano (VE) controllata a sua volta dall'ing. Angelo Mandato che ne detiene il 45,09% delle azioni ;

**che**, poco dopo, in data 26 luglio 2016, il Consiglio di Amministrazione di ATAP delibera di vendere le rimanenti quote di SNUA. Con il bando del 14 novembre 2016, viene messo in vendita il rimanente 39% di SNUA sostanzialmente allo stesso prezzo unitario precedente. Com'era facilmente prevedibile, questa volta, non essendoci più il vantaggio di acquisire la maggioranza delle quote e quindi il controllo della società, non viene presentata alcuna offerta. Stiamo parlando di una cifra di 4.700.222 euro pari alla somma del lotto 1 della base d'asta 3.452.222 euro e al lotto 2 pari al 39% del rimborso del prestito fruttifero concesso da ATAP a SNUA il 30 novembre 2015 e pari a 1.248.000 euro. Si tratta di cifre facilmente desumibili dal sito web di ATAP;

**che**, lo stesso giorno, il 14 novembre 2016, ATAP pubblica un bando anche per la procedura d'asta pubblica per la cessione dell'intera quota posseduta in BIOMAN spa. Il bando prevede una base d'asta di euro 8.537.000,00 fissato sulla scorta di una perizia estimativa del 16 luglio 2015 che appare datata e mancante degli utili del 2015 (pari ad euro 4.536.287) e quelli successivamente maturati nel 2016. La quota di ATAP degli utili 2015 di BIOMAN è di euro 884.976 ( non distribuiti), quella relativa all'esercizio 2016 è probabilmente dello stesso ordine di grandezza. La base d'asta sembra quindi ingiustificatamente più bassa del valore reale delle quote possedute da ATAP ( 1.700.000 euro circa). Bisognerebbe anche valutare gli accantonamenti effettuati da BIOMAN nei due esercizi e che, comunque, dovrebbero essere piuttosto consistenti;

**che** i requisiti di capacità economico-finanziaria per partecipare alla gara sono, anche questa volta, molto alti e difficilmente comprensibili visto l'interesse di ATAP a vendere al miglior offerente tutta la sua partecipazione (peraltro di minoranza) di BIOMAN. Non è poi ammessa la partecipazione sotto forma di partecipazione temporanea di impresa né il ricorso all'avvalimento per la soddisfazione dei requisiti. Elementi quest'ultimi che restringono ulteriormente la possibilità di

partecipazione all'asta. I tempi per l'offerta appaiono anche questa volta ristretti così come manca la ricerca di altre società che avrebbero potuto essere interessate all'acquisto. La pubblicizzazione della gara appare limitata;

**che**, alla scadenza per la presentazione delle offerte è pervenuto il solo plico della FINAM GROUP S.p.A., alla quale in data 20 marzo 2017 viene aggiudicato il 19,50% delle quote di BIOMAN in possesso di ATAP per l'importo di 8.537.000 euro. FINAM GROUP S.p.A. risulta essere con il 77,84% il socio di maggioranza di BIOMAN e, allo stesso tempo, socio di SESA al 49% con la possibilità - da statuto - di nominare l'amministratore delegato della società che, infatti, puntualmente, ritroviamo anche nel CdA di BIOMAN.

**Ricordato che** il Presidente di ATAP, è anche componente del Consiglio di Amministrazione di BIOMAN e di quello di SNUA. Alla luce di quanto sopraesposto sentiamo la necessità di esprimere alcune perplessità in merito alle scelte che hanno condotto alla vendita delle quote azionarie di SNUA così da venire incontro, di fatto, alle necessità di BIOMAN (acquisire il 15% di SNUA che sommato al 36% posseduto da SESA ha di fatto garantito l'acquisizione della maggioranza della società al reale dominus della situazione, cioè FINAM), compromettendo il valore del restante 39% delle quote rimaste, infatti, invendute.

#### **INTERROGA**

**L'Amministrazione comunale, cui spetta per legge il compito di vigilare sulla buona gestione dell'azienda partecipata, per sapere se era a conoscenza dei fatti riferiti nell'interrogazione;**

**se non ritenga opportuno avviare una verifica finalizzata ad accertare l'eventuale esistenza di un danno, sia a carico del Comune sia a carico di ATAP, per la vendita del 15% della partecipazione in SNUA e accertare la sussistenza di eventuali presupposti per promuovere un'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori di ATAP;**

**se non ritenga necessaria una approfondita valutazione delle azioni condotte da ATAP in occasione anche della dismissione delle quote della società BIOMAN al fine di verificare se l'operato è stato sempre attento a tutelare gli interessi economici dei soci della società stessa.**

Pordenone, 25 luglio 2017

Piero Colussi

Consigliere comunale gruppo dei "Cittadini"

All/to Organigrammi delle società SESA, BIOMAN, FINAM GROUP.



## ORGANIGRAMMI SOCIETA' SESA BIOMAN FINAM

**SESA**

**BIOMAN**

**FINAM**

### Amministrazione

**Simionato Maurizio**

(Amministratore delegato)

**Fabio Piovesan**

(Presidente CDA)

**Francesco Franchin**

(Amministratore unico)

**Vallardi Giampaolo**

**Smeets W.A.**

**Simionato Maurizio**

**Gasparutti Enzo**

### Capitale

**40 milioni euro**

**4 milioni 411.912 mila euro**

**6 milioni euro**

### Addetti

**275**

**78**

**2**

### Soci

**Finam SpA 49%**

**Comune di Este 51%**

**Finam SpA 77,84%**

**Idealservice 7,76%**

**Smeets W.A. 7,14%**

**Ecoprogetto 1,98%**

**CIT 1.01%**

**Mandato Angelo 45,09%**

**Ecotecno Plans 40,81%**

**Finam SpA 9,03%**

**Volano 5 %**

**Nota bene: lo statuto di SESA prevede che l'Amministratore unico sia nominato dall'Assemblea su indicazione dei soci non pubblici (FINAM SpA).**

